

CONTATTO DIRETTO

S.I.D.A.T. Group Magazine



IN QUESTO NUMERO:

■ **NUOVO CATALOGO
TURBOCHARGERS AND PARTS!**

■ **TECNOLOGIE
KIT DI CABLAGGIO**

■ **SENSORI GAS DI SCARICO**

Rivista
di informazione
aftermarket

6

LAURETANA DA SEMPRE LA MIA ACQUA DI BENESSERE



Claudio Marchisio
per Lauretana



LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa
consigliata a chi si vuole bene



La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere. Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, completamente pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, che depura e purifica l'organismo ogni giorno. Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, da sempre l'acqua scelta da Claudio Marchisio!



segui il benessere
#MarchisioPerLauretana

lauretana.com

Sommario

"Contatto Diretto"

Periodicità:
quadrimestrale

Diffusione: nazionale

Direttore Responsabile
Antonello Micali

Editore:
SGI srl - Torino

Redazione:
SGI srl - Torino

Progetto grafico e
impaginazione:
SGI srl - Torino

Stampa:
La Terra Promessa
ONLUS - Novara

Chiuso in redazione il
dicembre 2017

Periodico registrato
presso Tribunale di Torino
il 26/09/2016
n. 9450/2016

**CONTATTO
DIRETTO**

Per informazioni:
magazine@sidatgroup.it
redazione@sgi.to.it

PRODUCT

S.I.D.A.T. GROUP nuovo catalogo Turbochargers 4

EVENTS

Stand CATI al Motor Show di Bologna 7

EVENTS

Formazione sui turbocompressori in Salento 9

PRODUCT

Nuove tecnologie per i kit di cablaggio 10

Risparmiare con i sensori per i gas di scarico 12

NEWS

Nuova sede per BCR 14

EVENTS

Formazione a San Sicario 16

TECH

In arrivo l'auto del futuro 18

STORIES

Il diesel inquina davvero? 23



La potenza del turbo

Il catalogo Turbochargers diventa il nuovo riferimento di mercato

Sidat Group realizza e distribuisce agli installatori il nuovo catalogo "Turbochargers and spare parts - ETP" che presenta i migliori turbocompressori e componenti diventando un riferimento indispensabile con oltre 8.000 referenze in grado di soddisfare le esigenze dell'80% del parco auto circolante.

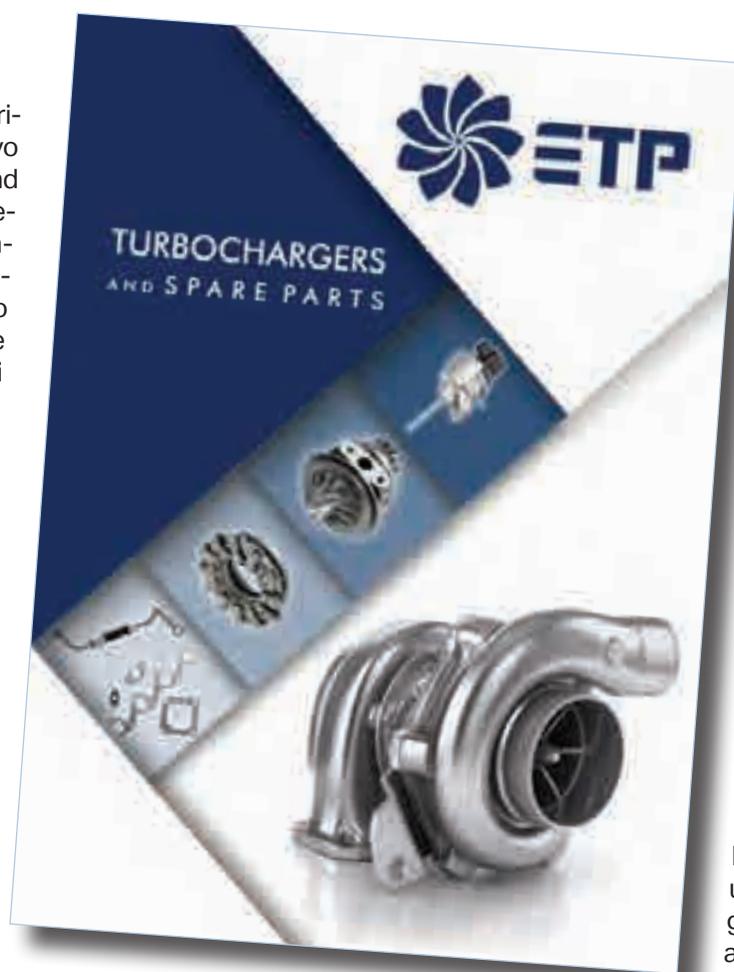
Il turbo consente di immettere nella camera di scoppio un maggior quantitativo di miscela aria/benzina o aria/gasolio, garantendo maggiori prestazioni in termini di potenza e accelerazione.

Ma anche i gas di scarico sono emessi più velocemente, così anche il turbocompressore ruoterà più rapidamente fornendo una potenza crescente al motore.

Il turbo opera in modo efficiente ad alti regimi di rotazione del motore, mentre fino ai 2.000-3.000 giri al minuto perde potenza per via dell'inerzia della girante che rallenta l'uscita dei gas di scarico, ma questo problema si presenta in sistemi turbo proporzionalmente grandi, mentre non si verifica con sistemi più piccoli.

Nei motori ad alte prestazioni si tende a installare più turbocompressori di ridotte dimensioni anziché uno solo, in modo da avere un ridotto ritardo di risposta alla pressione dell'acceleratore.

Come muoversi quindi nel mondo dei turbocompressori?



È necessario affidarsi a chi da anni con esperienza e passione seleziona i pezzi delle migliori marche.

Il nuovo Catalogo Turbocompressori sarà disponibile nei primi mesi del 2018 con valenza fino al 2020.

Anni d'esperienza a fianco degli installatori hanno permesso a Sidat Group di creare un catalogo veloce da consultare, in cui è facile individuare le componenti utilizzando direttamente il codice originale del costruttore (OEM), come per esempio Garrett, KKK, IHI, Mitsubishi, Toyota, ecc. L'utilizzo del codice turbo (OEM) per organizzare il catalogo permette di identificare univocamente il prodotto, garantendo al cliente l'installazione del giusto ricambio.

Questo non sarebbe possibile utilizzando i codici OE a causa delle varie sostituzioni che vengono fatte dalle case madri.

Il catalogo è suddiviso in due parti in modo da poter permettere l'identificazione immediata dei ricambi.

Una prima parte è costituita dall'elenco più esaustivo di codici turbo per i quali sono disponibili i diversi componenti, mentre nella seconda è possibile la ricerca del codice turbo (OEM) partendo dalle applicazioni più diffuse. I ricambi disponibili sono: TURBO COMPLETO, COREASSY, GEOMETRIA VARIABILE, ATTUATORE



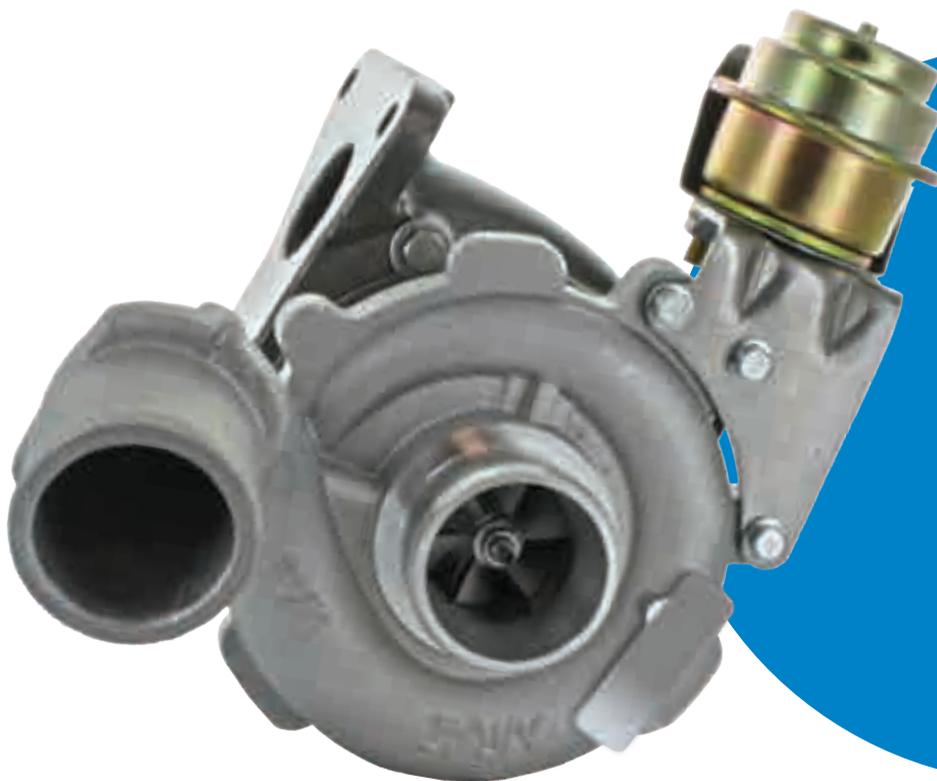
TURBOCHARGERS AND SPARE PARTS

CODICE DE VE/PIL	MARCA BRAND	TURBO	CORE ASSY	ACTUATOR (W/O OIL FEED)	ACTUATOR (ELECTRONIC)	ACTUATOR (PNEUMATIC)	KIT (OIL FEED KIT)	TURBO OIL FEED PIPE
708639-0002	GARRETT	49.003	47.024	47.501		48.500	47.701	47.2010 - 47.2057 - 47.2059 - 47.2068 - 47.2069
708639-0003	GARRETT	49.003	47.024	47.501		48.500	47.701	47.2010 - 47.2057 - 47.2059 - 47.2068 - 47.2069
708639-0004	GARRETT	49.003	47.024	47.501		48.500	47.701	47.2010 - 47.2068
708639-0005	GARRETT	49.003	47.024	47.501		48.500	47.701	47.2010 - 47.2057 - 47.2059 - 47.2068 - 47.2069

ELETTRONICO, ATTUATORE PNEUMATICO, KIT GUARNIZIONI TURBO e TUBO MANDATA OLIO.

Nella prima parte sono in elenco tutte le possibili varianti di codici che si possono trovare stampati sulle targhette dei turbocompressori in modo da facilitare la consultazione, come in tabella qui sopra.

Nella seconda parte partendo da marca e modello della vettura è possibile individuare il corretto codice (OEM) del turbo per poterlo poi cercare all'interno del catalogo. Consigliamo sempre di verificare i dati individuati con la targhetta del turbocompressore in modo tale da avere maggiore sicurezza sull'acquisto.



*il nuovo
catalogo
"Turbochargers
and parts"
presenterà oltre
8.000 referenze*

AUDI							
APPLICAZIONE APPLICATION	DATA FROM TO	INTEGRA CASINO	DEBITO DISPLACEMENT	POTENZA - CV POWER - HP	CODICE PI PIB 01	CODICE PI PIB 02	
A3 1.4 TSI (8P/PA)	from Jan 2007	CAXA	1398 cc	90	49373-01005		
A3 1.6 TDI (8P/PA)	from May 2009	CAYC	1598 cc	77	775517-0002	775517-50025	
A3 1.6 TDI (8V)	Aug 2012 to Apr 2014	CLHA	1598 cc	77	813860-0003	813860-50035	
A3 1.6 TDI (8V)	from Aug 2013	CRKB	1598 cc	81	813860-0003	813860-50035	
A3 1.8 T (8L)	Dec 1996 to Jun 2003	AGU / ALN / ARZ	1781 cc	110	5303-970-0011	5303-988-0011	

Senza biocidi
e ioni d'argento

Con estratti naturali
della frutta

Vincitore del 1° premio:



Ginevra 5-6 aprile 2017

micronAir® blue



Respira liberamente e proteggi la tua salute in auto

L'unico filtro abitacolo con strato BIO-funzionale agli estratti naturali della frutta che blocca efficacemente polveri sottili, allergeni e gas inquinanti. Scegli di proteggere la tua famiglia in auto con **micronAir® blue**.

S.I.D.A.T. Group

è il distributore esclusivo dei filtri abitacolo micronAir®

www.sidatgroup.it

www.micronairblue.it

Stand CATI al Motor Show di Bologna

Il Motor Show di Bologna è la vetrina internazionale più prestigiosa per gli appassionati di motori.

Qui si incontrano produttori, buyer e amanti delle due e quattro ruote.

CATI è stata presente a Bologna dal 2 al 10 dicembre 2017.

Con le sue sedi di Venaria, Milano, Brescia e Bologna, CATI è in grado di distribuire sul mercato una gamma completa di componenti destinati al settore meccanico, elettrico e rettifica motore, prodotti dalle migliori marche internazionali.

Un efficace servizio consegna che raggiunge, più volte al giorno, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

CATI propone ai propri clienti un servizio logistico che, in termini di reperibilità e consegna del materiale, è in grado di soddisfare le esigenze



sempre più pressanti del mercato, garantendo allo stesso tempo un supporto all'intera catena distributiva attraverso l'attività dei suoi funzionari di vendita, l'utilizzo di moderni strumenti di marketing quali mailing, formazione e promozioni mirate.

Al Motor Show CATI ha promosso i prodotti dei propri partner anche grazie a omaggi e gadget a tema sempre apprezzati dai frequentatori di questa festa dei motori.



LA NOSTRA
QUALITÀ
È NELL'ARIA



VENTILATORI ABITACOLO E RESISTENZE



Con KRIOS hai
una gamma di oltre
5.000 codici differenti
e più di 850.000
cross-reference!

Join us on



Via E. Ferrari, 10
10028, Trofarello (Turin) - Italy

Tel. +39 011.647.40.57 Fax. +39 011.647.40.61

sales@kriosac.it

www.kriosac.it

Tutti i segreti dei turbocompressori

Interessante corso di aggiornamento per le officine del Salento

La formazione è la chiave del successo con gli automobilisti, per rispondere al meglio alle esigenze di chi ogni giorno è al volante. Lo sanno bene i meccanici delle 43 officine che hanno aderito al corso organizzato da Due T Group Srl di Dematteis Tommaso, appartenente al gruppo Coopar di Parabita in collaborazione con Sidat Group.

Il corso a cura dell'Ing. Stefano Sovena si è svolto nell'elegante cornice della sala conferenze del ristorante "Antico Palazzo" di Parabita, in provincia di Lecce.

Dopo un ricco pranzo a buffet, che ha permesso ai meccanici salentini di incontrarsi per fare rete e scambiarsi esperienze, è iniziato il corso vero e proprio.

Si è discusso sul funzionamento dei turbocompressori, sulle loro componenti e funzionalità e sull'importanza dei ricambi di qualità.

Dopo una presentazione del mercato dei turbochargers e sulle opportunità di business nel settore, i relatori hanno presentato le caratteristiche dei prodotti distribuiti da Sidat Group, da sempre attenta alla qualità dei ricambi commercializzati e alle esigenze dell'utenza.

Di seguito il corso ha presentato approfondimenti tecnici tematici sul coreassy (corpo centrale), sul suo montaggio e sulla regolazione delle geometrie variabili e sulla nuova gamma di guarnizioni e tubi per olio.

Si è poi discusso sulle possibili cause di rottura dei



turbocompressori, sulle conseguenze che possono avere sull'intero motore.

Un intervento più pratico ha illustrato come individuare il corretto codice prodotto sul nuovo catalogo generale "Turbochargers and spare parts" per poter scegliere il ricambio adatto da sostituire.

Ampio spazio è stato dedicato agli addetti delle officine partecipanti, per rispondere alle loro curiosità e alle domande più tecniche.

Alla fine della giornata è stata presentata in anteprima la nuova famiglia dei turbo completi che sarà commercializzata da inizio 2018.

Presente anche Giuseppe di San Leonardo, agente storico per Puglia e Basilicata, da sempre partner di Sidat Group.

Formazione e innovazione sono da sempre valori che Sidat Group promuove per permettere ai propri partner commerciali di essere sempre al fianco dei loro clienti con le soluzioni più adatte alle loro esigenze.



Nuove tecnologie nei kit di riparazione per cablaggi

Garantiscono il corretto funzionamento delle componenti elettriche ed elettroniche



L'elettronica è alla base del funzionamento di gran parte delle dinamiche dell'auto di oggi. Per questo motivo l'affidabilità e la durata delle componenti elettriche è fondamentale.

Cavi e connettori costituiscono l'architettura che garantisce l'efficienza dei collegamenti di tutte le componenti alimentate elettricamente. Malfunzionamento di motore, centraline, gruppi ottici, portiere e bauli e altre parti del veicolo può

in alcuni casi dipendere dal danneggiamento di connettori o cavi o dall'utilizzo di materiali scadenti. I danni possono essere dovuti a sforzi meccanici, escursioni termiche, agenti atmosferici, usura.

In caso di riparazione o sostituzione è preferibile impiegare componentistica di qualità, per ridurre l'incidenza di problemi e garantire una maggiore durata ed efficienza delle parti dell'auto.

Sidat Group propone un ricco catalogo di kit di riparazione cablaggi che comprendono connettori per gruppi ottici, collegamenti per portiere e bauli, componenti per sistemi di condizionamento dell'aria.

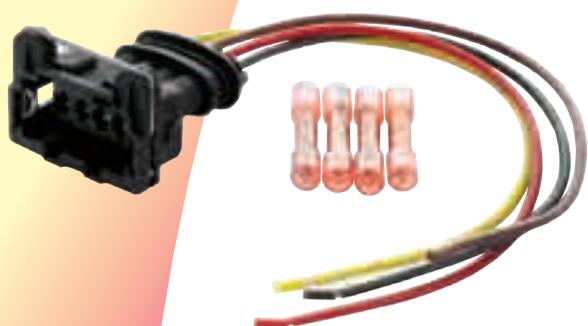
Offre inoltre cavi altamente flessibili grazie a guaine in silicone e a un fitto fascio di fili elettrici.

Il silicone ha una maggiore flessibilità rispetto al classico PVC garantendo meno rischi di danneggiamento

meccanico e maggior durata.

Sono oltre 400 i prodotti a catalogo per la riparazione di cablaggi, adatti a intervenire su oltre il 90% dei veicoli circolanti in Europa. Tra gli articoli ci sono ad esempio soffietti passacavi, tubi per il passaggio dell'acqua, connettori di testa o capicorda con guaine termoresistenti e cavi in silicone ad alta flessibilità.

Troverete quindi tutte le componenti indispensabili ad assistere gli automobilisti riparando al meglio i loro veicoli e riducendo le necessità di manutenzione successiva.



Il risparmio parte dai sensori dei gas di scarico

Il giusto ricambio garantisce rispetto dell'ambiente e perfetto funzionamento dell'auto



In queste settimane si è discusso molto di particolati, che possono portare a blocchi del traffico in caso di alta concentrazione di emissioni delle polveri sottili. Spesso però, a prescindere della classe EURO di appartenenza dei veicoli, si trascura l'importanza della componentistica di qualità nell'ottimizzazione dei consumi dell'automobile.

Le norme antinquinamento vigenti richiedono sistemi di gestione del motore sofisticati, comandati da centraline che devono elaborare una grande mole di dati. I sensori di temperatura dei gas di scarico oltre a consentire emissioni più pulite garantiscono un minor consumo di carburante: salute e ambiente si incontrano quindi con il risparmio e l'efficienza del motore.

Il sensore tiene sotto controllo la temperatura di turbocompressori, catalizzatori, filtri anti particolato e sistemi per la riduzione degli ossidi di azoto (scr) e monitorando il funzionamento ottimale di tutti i componenti dello scarico diventano fondamentali per il controllo delle emissioni.

L'evoluzione dei sensori ha seguito quella dei motori di ultima generazione. I sensori sono passati dalla gestione del funzionamento corretto dei catalizzatori al rilevamento attuale della temperatura del gas di scarico, invio dei dati alla centralina del motore e monitoraggio dell'iniezione di carburante post combustione e della quantità di particolato nel filtro favorendo un'efficace rigenerazione del filtro stesso.

Sui veicoli moderni sono presenti diversi sensori di temperatura gas di scarico, montati in posizioni specifiche lungo la linea di scarico del propulsore, quali: prima del turbocompressore, prima e/o dopo il catalizzatore, prima e/o dopo il filtro antiparticolato ed ancora prima e/o dopo il catalizzatore SCR.

Sidat, sempre al passo con le più recenti tecnologie in ambito componentistico, propone una gamma completa di sensori temperatura gas di scarico originali in grado di garantire l'installazione sul 90% del parco auto

circolante in Europa.

L'importanza del sensore è fondamentale, la centralina basa infatti la strategia di rigenerazione sulle informazioni da esso ricevute, coordinandole con altri parametri, quali ad esempio la pressione differenziale, i chilometri dall'ultima rigenerazione. Importante è anche la sostituzione tempestiva dei sensori: in caso di cattivo funzionamento può compromettere la rigenerazione del filtro antiparticolato, con conseguente intasamento e possibili danni al filtro e al motore.



Una nuova sede per B.C.R.

Il riferimento siciliano per i ricambi auto si espande per rispondere alle esigenze del mercato

Cresce in Sicilia la distribuzione di ricambi per autoveicoli grazie a B.C.R., che inaugura la nuova sede di 7.500 mq coperti tra magazzino e uffici nella zona di Catania.

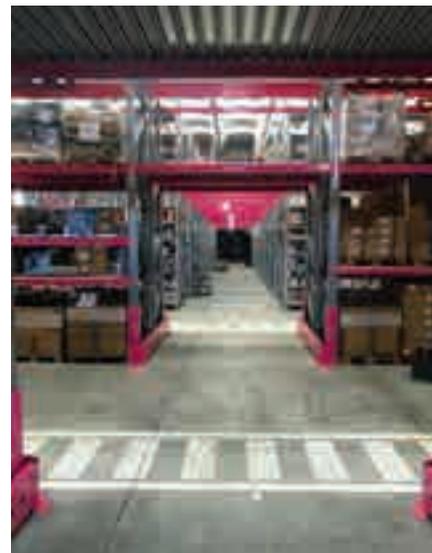
Il distributore è un riferimento per la Sicilia e la Calabria con un catalogo ricchissimo che propone trentacinque marchi per un totale di 65.000 articoli disponibili.

B.C.R. conta a oggi oltre 800 clienti attivi con una media di 4.000 articoli evasi ogni giorno e spediti in 14 province nelle due regioni di riferimento. La B.C.R. è un'azienda costituita nel 1997 da Gianfranco Caruso e Renato Manara, che comprendendo le potenzialità di un mercato in continua espansione hanno creato una rete di distribuzione locale in modo da poter rispondere in modo più veloce ed efficiente alle richieste dei professionisti del territorio.

Da allora l'azienda è cresciuta anno dopo anno coinvolgendo importanti brand tra cui Sidat Group con il marchio Fispa.

Nel 2008 i due fondatori Manara e Caruso sono entrati a far parte della proprietà di Az Car srl crescendo così anche nel Lazio e in Umbria.

Il catalogo sul sito www.bcrsrl.it permette agli agenti di effettuare direttamente gli ordini online velocizzando le operazioni di fornitura.



S.I.D.A.T. Group

PARTE AL MASSIMO CON I TURBO



**TURBO
COMPLETI**

circa **100**
codici in gamma



**HIT
GUARNIZIONI
TURBO**

oltre **260**
codici in gamma



**GEOMETRIE
VARIABILI**

circa **30**
codici in gamma



**CORE
ASSY**

circa **400**
codici in gamma



**TUBI
MANDATA
OLIO**

circa **90**
codici in gamma

TURBO



Appuntamento sulle piste di San Sicario

Sidat Group organizza settimana bianca per la rete di distribuzione

Una delle località sciistiche più esclusive del Piemonte diventa la cornice perfetta per una settimana bianca organizzata da Sidat Group per la propria rete distributiva.

Un viaggio incentive che avrà luogo presso l'Hotel Majestic di San Sicario dal 4 all'11 febbraio 2018.

San Sicario è un luogo turistico esclusivo situato in posizione strategica al centro delle Alpi dell'Alta Val Susa.

Il borgo del comune di Cesana Torinese, da sempre meta delle vacanze sulla neve di turisti provenienti da tutto il mondo, si trova a circa 90 km da Torino e a 10 km dal confine francese, rappresentando così uno dei punti d'accesso al comprensorio della Vialattea.

Interessante dal punto di vista storico e paesaggistico ha origini che risalgono all'Alto Medioevo



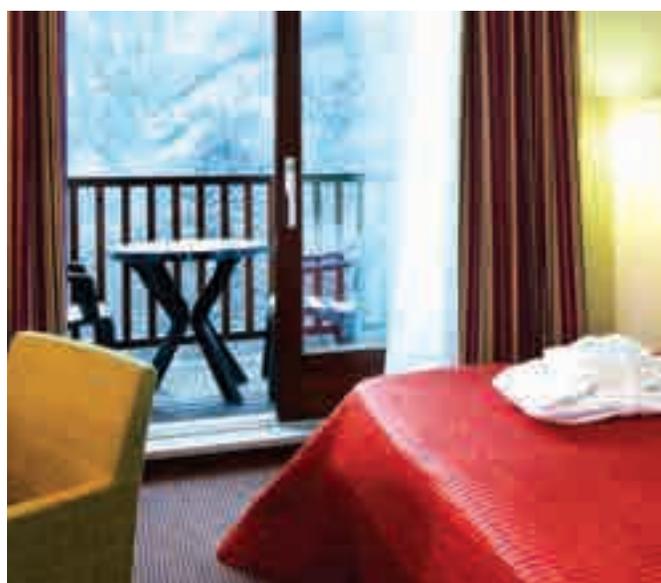


ed è stata una delle sedi di gara delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 con le prove di Super Gigante e Discesa Libera di Sci Alpino Femminile. Piste entusiasmanti che fanno di questa località il luogo ideale per una vacanza sulla neve.

Sansicario Majestic Hotel, scelto da Sidat Group per ospitare i propri partner, offre una vista panoramica sulle splendide montagne ed è comodo per raggiungere le piste e il centro di Cesana Torinese.

La Spa, la piscina e la sala fitness renderanno ancora più piacevole il soggiorno.

La settimana bianca sarà un'ottima occasione per divertirsi, scoprire le straordinarie montagne piemontesi e per rafforzare lo spirito di squadra della rete vendite. Una gradevole pausa che renderà più leggero il ritorno dalle vacanze natalizie per i partner di Sidat Group, pronti così per iniziare un nuovo anno pieno di successi.





TECH

In arrivo l'auto del futuro

Sembra fantascienza ma tra qualche anno guideremo così

Da sempre sognate che la vostra auto guidi per voi? Poter lavorare, leggere un libro o il quotidiano, comodamente seduti, senza minimamente preoccuparvi di itinerario, traffico, limiti di velocità e divieti?

Le auto, sempre più intelligenti presentano già oggi funzioni vicine al concetto di self-driving car.

Questi optional, quali parcheggio automatico, sensori di tenuta della carreggiata, calcolo della distanza dalle altre auto, limitatori di velocità, frenata automatica e altri ancora, già esistono e sono frutto della sperimentazione che le case automobilistiche da anni stanno effettuando per arrivare alla macchina perfetta.

Quando senza autista l'auto arriverà a prenderci in ufficio, cercherà parcheggio e ci porterà a destinazione non ci sembrerà strano perché abbiamo già pregustato questo lusso al cinema o in TV.

L'auto del telefilm "Supercar" già negli anni Ottanta guidava da sola, parlava con il suo pilota e interveniva per risolvere i problemi.

La ricerca scientifica insegue la letteratura e la fantascienza e molte volte la raggiunge e la supera. È per questo motivo che Google, uno dei colossi tecnologici più importanti, ha investito energie e risorse nell'ambito dell'auto intelligente.

Da anni Google finanzia la ricerca e sperimenta senza sosta per realizzare vetture in grado di guidare da sé interagendo con gli altri veicoli in strada e di gestire emergenze o condizioni di traffico critico.

Anche Waymo (ex Google driverless car) è un'impresa che utilizza la tecnologia per creare autovetture autonome. Il progetto è condotto da Sebastian Thrun, ingegnere che dirige il Laboratorio di Intelligenza Artificiale di Stanford ed è coinventore di Google Street View.

Google sta lavorando a questo progetto dal 2009 e i suoi veicoli hanno percorso 2,4 milioni di chilometri, coordinato da un team di 15 ingegneri.

Studi simili sono stati sviluppati da altre aziende tecnologiche, tra cui Apple.

Nel 2016 Google ha siglato un accordo con il gruppo FCA per cui il van Chrysler Pacifica sarà la prima auto commerciale a guida autonoma con marchio Google acquistabile negli Stati Uniti.

L'azienda sta depositando numerosi brevetti riguardo alle tecniche per la guida senza pilota, come ad esempio il riconoscimento dei mezzi di soccorso, lasciando loro libero il passaggio.

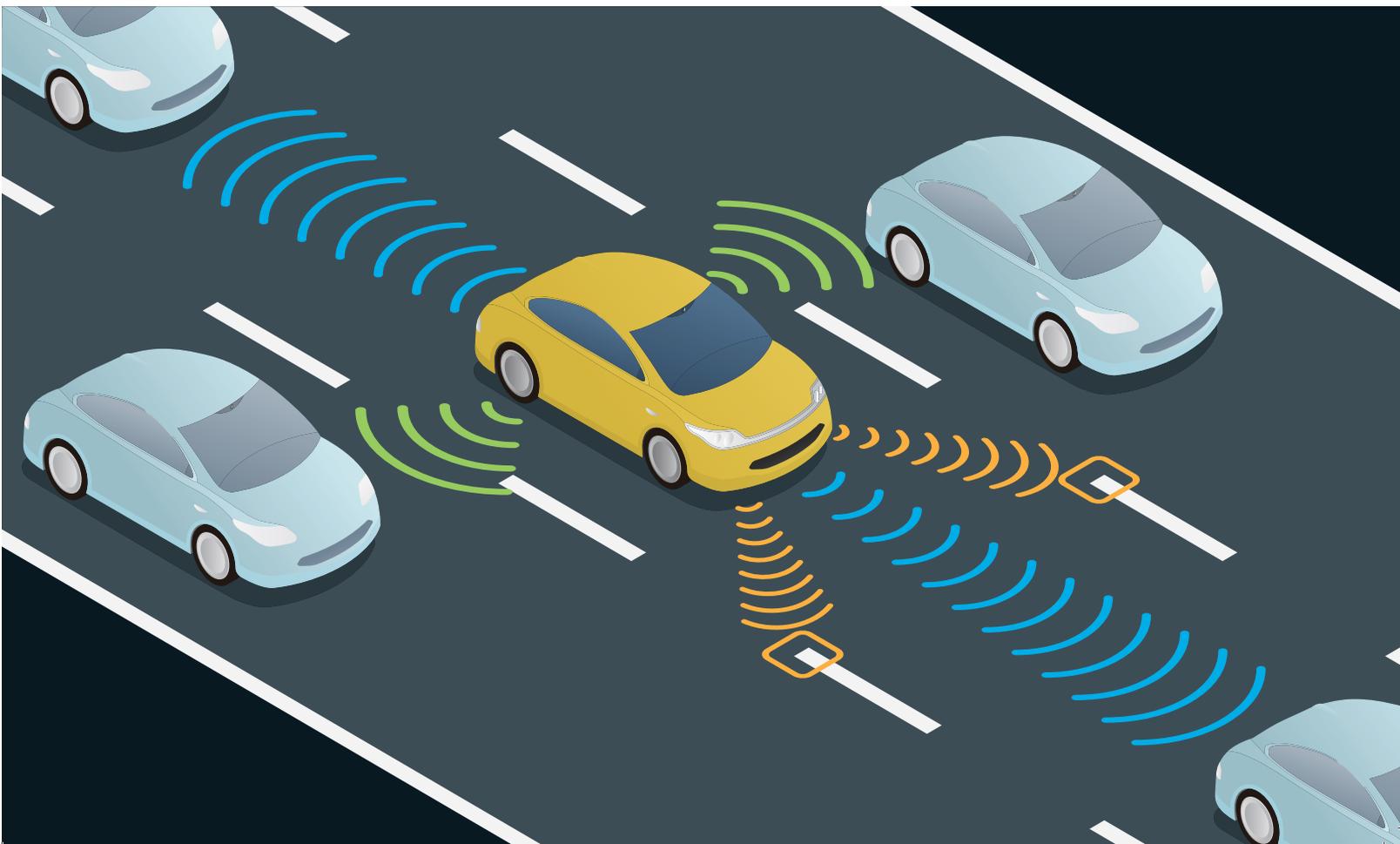
Due studi del Mit (Massachusetts Institute of Technology) e di Google stanno cercando di sviluppare un'intelligenza artificiale che sappia combinare suono, immagini e testo. Pur essendo sempre più efficienti, le intelligenze artificiali non sono ancora in grado di contestualizzare alcune situazioni legate alle dinamiche di guida, come sentire un clacson e associarlo a un'auto e alla sua funzione all'interno del traffico cittadino. Le due ricerche esaminano il concetto di "allineamento". Il problema non è insegnare all'intelligenza artificiale qualcosa di nuovo, ma di mettere in collegamento tra loro le informazioni già presenti nella sua memoria. L'auto computerizzata non ha infatti alcun problema a spostarsi da sola da un punto A a un punto B seguendo una traiettoria pre-stabilita, decidendo velocità e il percorso migliore.



Il problema è quello di gestire le migliaia di variabili che possono influenzare il tragitto del veicolo rendendolo meno sicuro o pericoloso.

Il meccanismo funziona per tentativi, come quasi sempre quando si parla di IA (intelligenza artificiale).

Il progetto di Google "One Model To Learn Them All" è simile, ma aggiunge la possibilità di tradurre le informazioni in più lingue grazie a Translator.





Nasce una nuova branca di studi sull'intelligenza artificiale: dopo aver insegnato alle macchine a riconoscere gli oggetti intorno a loro, iniziamo a spiegar loro come interagiscono.

Questi progressi fanno pensare in un futuro molto prossimo ad auto in grado di gestire situazioni di emergenza, traffico congestionato, deviazioni stradali per cantieri e altre variabili che sono alla base della nostra quotidiana vita di autisti.

Nulla cambierà per chi si occupa di ricambi auto... anzi la crescente complessità delle centraline, dei sensori e delle numerose componenti elettroniche, arricchirà i cataloghi dei produttori più innovativi.

L'auto del futuro già circola nelle nostre città: il grande salto sarà quando questi prototipi, affinati e certificati, integreranno il parco auto circolante, gradualmente sostituendo i veicoli attuali.



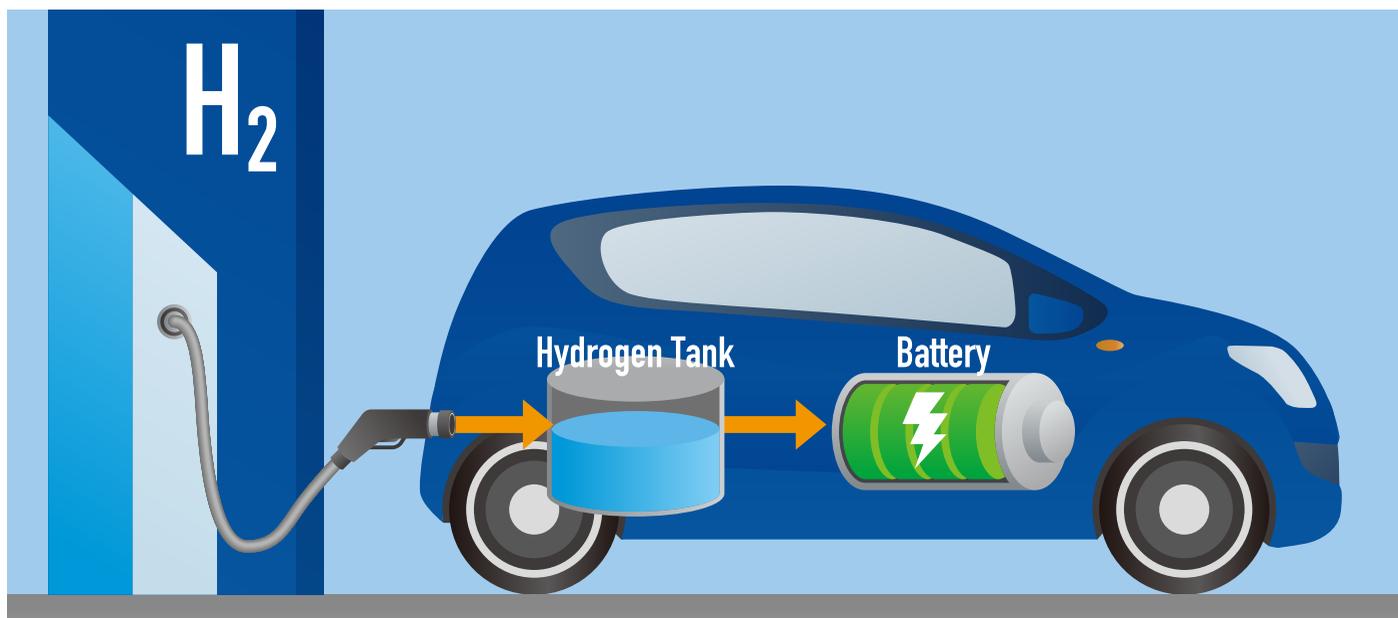
Guideremo auto ibride?

Un altro tema che riguarda il futuro dell'auto è quello legato ai combustibili. Sicuramente l'auto di domani sarà ibrida. Tra le soluzioni più innovative ci sono oggi i veicoli a idrogeno e quelli elettrici.

I motori a idrogeno convertono l'energia chimica in energia meccanica, bruciandolo in un motore a combustione interna (Hydrogen Internal Combustion Engine Vehicle) o facendolo reagire con l'ossigeno in una pila a combustibile producendo elettricità (Fuel Cell Electric Vehicle). L'idrogeno è prodotto principalmente dal metano o da altri combustibili fossili e in alternativa da energia eolica e solare. Sono allo studio sistemi integrati per ridurre notevolmente i costi e produrre sufficiente energia da poter competere con le fonti tradizionali e rendendo interessante la produzione su vasta scala delle auto a idrogeno. Molti i grandi marchi si stanno confrontando con questa nuova sfida tecnologica: Toyota Mirai, Honda Clarity Fuel Cell, Hyundai ix35 FCEV, Volkswagen Golf Variant Hymotion, Mercedes Classe BF-Cell, sono alcuni dei modelli che si stanno affacciando al mercato internazionale con le loro soluzioni innovative. L'unico problema da superare in Europa è quello delle stazioni di rifornimento. Tutte le vetture a idrogeno hanno fatto notevoli passi avanti sia a livello di tecnologia, sia in termini di dimensioni dei motori e di autonomia di marcia.

La ricerca scientifica continua comunque le sperimentazioni per poter arrivare in futuro a un motore a impatto ambientale zero.

L'auto elettrica invece è già oggi una proposta diffusa per la soluzione del car sharing in città come dimostrato dalle numerose colonnine di ricarica presenti nei centri delle principali città italiane ed europee.



▶ torino autoricambi



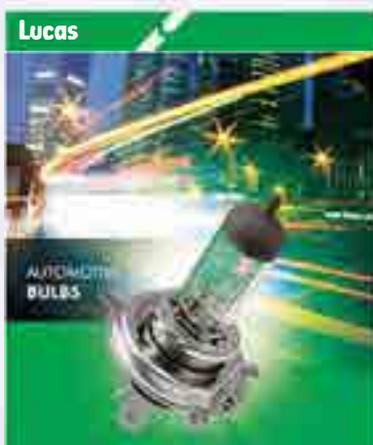
Da oltre trent'anni Torino Autoricambi opera nell'aftermarket della componentistica elettrica.

Un partner solido e d'esperienza, un nome prestigioso nel panorama Italiano dell'automotive.

Il punto di riferimento per la vendita specializzata di ricambi auto e autocarro.

ELECTRIC PARTS DISTRIBUTION

Marchi distribuiti in esclusiva:



Torino Autoricambi srl
Via Enzo Ferrari 7 | 10028 Trofarello (TO)
Tel. +39 011 6474007 | Fax +39 011 6275951
info@torinoautoricambi.com | www.torinoautoricambi.com



Blocco auto, non è colpa dei diesel

Aumenta il tasso di polveri sottili in città ma il vero protagonista è il riscaldamento domestico



L'assenza di pioggia per periodi molto lunghi ha portato quest'anno a sfiorare diverse volte il limite massimo di polveri sottili nell'atmosfera delle grandi città, diventando un tema caldo di discussione.

Le soglie massime stabilite dall'Unione Europea sono un avviso di sicurezza per la nostra salute ma allo stesso tempo un limite che se superato può comportare sanzioni.

Ma in assenza di politiche ambientali strutturate le città sono costrette a ricorrere a blocchi d'emergenza del traffico che creano grandi problemi di logistica in strade che non offrono spesso alternative all'auto.

Prime vittime dei blocchi sono i veicoli diesel e da qui la credenza diffusa che l'inquinamento sia prevalentemente dovuto a questa scelta di motore.

Numerose ricerche dimostrano invece il contrario.

Uno studio sull'inquinamento da PM10 (particulate matter o materia particolata) in Lombardia, dove spesso viene superata la soglia massima ammessa di PM10, ha rivelato che la maggior causa dell'origine e dispersione di queste particelle è data dalla combustione di stufe a

pellet o legna, che contribuiscono per il 45% alle polveri sottili diffuse nell'aria, i motori diesel ne emettono solo il 14% e un 13% è dato da particelle provenienti dalle pastiglie dei freni e dagli pneumatici.

Sicuramente i veicoli euro 0, 1 e 2, inquinano di più a causa di tecnologie obsolete e chilometraggi eccessivi, soprattutto nel parco furgoni, dove si vede circolare qualsiasi tipo di mezzo.

Mentre i motori attuali consentono un notevole risparmio economico e un accettabile impatto ambientale.

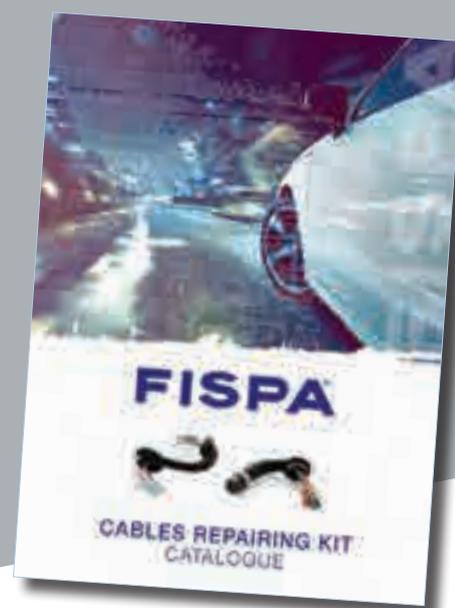
Le categorie Euro, che potete individuare sulla carta di circolazione della vostra auto, arrivano da 0 fino a 6. L'Euro 6 è in vigore da settembre 2014 per le omologazioni di nuovi modelli, mentre è obbligatoria dal settembre 2015 per tutte le vetture di nuova immatricolazione. Rientrano nella normativa Euro 6 anche i motori ibridi a energia elettrica o quelli con motore completamente elettrico.

In attesa di nuove politiche di incentivi che portino a un drastico rinnovamento del parco auto italiano ed europeo (infatti il problema non è circoscritto all'Italia), il consiglio è quello di controlli periodici, oltre alle revisioni obbligatorie, e anche di affidarsi ad autoriparatori aggiornati che scelgano ricambi affidabili e di qualità.

La mancanza di controlli e conseguenti malfunzionamenti del motore possono portare a danni maggiori alla vostra auto e, allo stesso tempo, provocare emissioni dannose per la salute.

La cura dell'auto porta, sul lungo periodo, a risparmiare sull'assistenza e contemporaneamente a rispettare il nostro pianeta e le nostre città.

CONTATTO DIRETTO



S.I.D.A.T. Group

www.sidatgroup.it

www.fispa.it

www.kriosac.it

COPIA OMAGGIO



8 033208 180061